



CITTA' DI BACOLI

Citta Metropolitana di Napoli

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE
PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

INDICE

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Richiami normativi - Istituzione Commissione Valutazione di Incidenza.

Articolo 3 – Oggetto

Articolo 4 - Composizione e Nomina

Articolo 5 - Inconferibilità, Incompatibilità, conflitto di interessi

Articolo 6 - Organizzazione e Funzionamento

Articolo 7-Durata

Articolo 8 -Verbale dei Lavori

Articolo 9 - Versamento del contributo per le spese istruttorie

Articolo 10 –Competenze

Articolo 11 - Aspetti connessi alle procedure di competenza della Commissione

Articolo 12-Compiti del Responsabile dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza

Articolo 13 -Corrispettivo ai componenti della Commissione

Articolo 14 –Rinvio

Articolo 15 -Entrata in vigore

Articolo 1

Finalità

La “Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”, comunemente denominata HABITAT (nel seguito DH) ha come scopo principale la promozione del mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali e contribuendo all'obiettivo generale di uno sviluppo durevole. In particolare, all’articolo 6, comma 3 prevede che “Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.” Le disposizioni del citato comma 3 si applicano, ai sensi della stessa Direttiva, ai siti della rete Natura 2000, ovvero ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC), alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e alle Zone di Protezione Speciale (ZPS), queste ultime individuate ai sensi della “Direttiva 79/409/CEE del Consiglio. La direttiva HABITAT è stata recepita nell’ordinamento nazionale con il DPR 357/97, successivamente modificato dal DPR 120/03, che all’articolo 5 riporta le disposizioni relative alla valutazione di incidenza di cui all’articolo 6, comma 3 della Direttiva. Le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all’ “Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” (G.U. n. 303 del 28/12/2019) sono state predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e per ottemperare agli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del contenzioso comunitario avviato in data 10 luglio 2014 con l'EUPilot 6730/14, in merito alla necessità di produrre un atto di indirizzo per la corretta attuazione dell'art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat. La Regione Campania ha elaborato le proprie linee guida approvate con DGR n.280 del 30/06/2021 che costituiscono il primo atto di recepimento in Regione Campania delle Linee Guida nazionali. La Regione Campania, nell’ottica degli interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale e di semplificazione in materia di governo del territorio, ha previsto la possibilità per i Comuni di richiedere la delega per l’attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza. Sebbene le Linee Guida forniscano già precise indicazioni procedurali, con il presente regolamento si intende disciplinare le attività delegate dalla Regione Campania per l’organizzazione e per il migliore funzionamento dell’Ufficio preposto alla Valutazione d’Incidenza del Comune di Bacoli.

Articolo 2

Richiami normativi - Istituzione Commissione Valutazione di Incidenza.

1. La Regione Campania con propria legge n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante Modifiche normative in materia di urbanistica, in materia di Valutazione di Incidenza (V.I.).
2. Il comma 5 dell'art. 1 della prefata norma dispone *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia...omissis...”*
3. L'art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza, al comma 2 dispone che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC...”*
4. D.G.R. n. 229 del 15/05/2024 avente ad oggetto *“Disciplinare per l'attribuzione ai comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza di cui alla DGR n. 740/2018. Aggiornamento ;*
5. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i *“Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”*, stabilendo che *“Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
 - a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza;
 - b) di aver nominato la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza;
 - c) la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione.
6. Regolamento regionale n. 8 del 15.07.2020 di recepimento delle Linee Guida Nazionali unitamente alle indicazioni contenute nelle linee guida regionali in materia di VinCA approvate con DGR 280 del 30 giugno 2021.
7. Nei predetti atti sono descritte le fasi procedurali e gli adempimenti per lo svolgimento delle seguenti procedure di competenza regionale:
 - Valutazione di Incidenza – screening di incidenza - Livello I della VinCA;
 - Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata - Livello II della VinCA

Articolo 3

Oggetto

Atteso che con deliberazione della Giunta Comunale n. n. 124 del 29-07-2025 è stato istituito l'ufficio comunale preposto alla VInCa, all'interno del settore Area VI, e riguardante i siti di interesse comunitario ricadenti, anche parzialmente, all'interno del territorio di Bacoli ed inerente gli atti di pianificazione comunale riguardanti l'intero territorio del Comune e non ricadenti nel campo di applicazione della VAS (verifica di assoggettabilità o VAS vera e propria), con il presente regolamento viene istituita la Commissione per la Valutazione di incidenza, (di seguito commissione V.I.), organo preposto allo svolgimento delle procedure di Valutazione d'Incidenza è la Commissione per le Valutazioni di Incidenza (nel seguito Commissione V.I.), composta da una terna di esperti, che avrà competenze attribuite dalla legge, dal regolamento nonché funzioni consultive a favore dell'Amministrazione e, quando richiesta, emetterà Valutazioni e Pareri sui profili e sulle tematiche collegate e connesse all' Incidenza Ambientale

Art.4

Composizione e Nomina

1. La Commissione è formata da tre membri esterni all'Ente. I componenti della commissione dovranno:
 - essere in possesso di laurea magistrale o del vecchio ordinamento, in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ingegneria Ambientale ecc....);
 - essere in possesso di competenze ed esperienze specifiche e documentate, nelle diverse specializzazioni in campo ambientale e delle scienze naturali;
2. I componenti della Commissione sono scelti nell'ambito di un elenco di professionisti istituito dal Comune di Bacoli, previo esperimento di apposito avviso al pubblico e a seguito di analisi e valutazione dei relativi curricula presentati e di documentazione, titoli attestante comprovata esperienza in campo ambientale;
3. La nomina della Commissione, è effettuata con Decreto Sindacale.
4. In caso di cessazione per qualsiasi causa di un membro della nomina senza indugio un nuovo membro nell'ambito dell'elenco preindicato. Nel caso in cui non vi siano nominativi disponibili, si procede all'esperimento di nuova procedura comparativa ad evidenza pubblica.
5. Le sedute si svolgono presso gli uffici del Comune di Bacoli, in apposito locale individuato dall'Amministrazione Comunale o in videoconferenza nel rispetto di quanto stabilito al comma 6 dell'art. 5.

6. Le sedute sono convocate dal Responsabile dell'Ufficio per la Valutazione di Incidenza e l'avviso di convocazione è trasmesso ai componenti, a mezzo posta certificata.
7. Il mancato intervento ad almeno tre sedute consecutive della Commissione, se non giustificato, comporterà la decadenza automatica dall'incarico che sarà accertata con decreto Sindacale, previa comunicazione di avvio procedimento e fissazione di un termine per le controdeduzioni, e la nomina di un altro membro da scegliere nell'ambito del costituito elenco, di cui al comma 2.

Art.5

Inconferibilità, Incompatibilità, conflitto di interessi

1. Per i membri della Commissione operano, a norma del presente Regolamento, le norme in materia di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.
2. L'insussistenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità sono dichiarate dai componenti della Commissione a seguito della comunicazione del decreto Sindacale di nomina.
3. Le dichiarazioni devono pervenire al Responsabile dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza prima dell'insediamento della Commissione.
4. Le dichiarazioni devono essere prodotte con cadenza annuale e, comunque, ogni qual volta se ne verifichino le ipotesi.
5. I componenti della Commissione, direttamente o indirettamente interessati alla trattazione di progetti e/o argomenti specifici di interesse, devono astenersi dall'esame, dalla discussione e dal giudizio di valutazione, allontanandosi dall'Aula, anche qualora si trattino pratiche riguardanti coniuge o convivente, nonché parenti ed affini sino al quarto grado.
6. I componenti nella prima seduta dichiarano (ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) di astenersi dallo svolgere attività professionale, direttamente o indirettamente, nel Comune di Bacoli relativamente ai procedimenti sui quali si dovrà esprimere la commissione e per tutto il periodo di validità. Il mancato rispetto dell'obbligo di astensione appena illustrato comporta la decadenza dall'incarico e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria
7. I Commissari vengono dichiarati decaduti con decreto Sindacale, previa comunicazione di avvio procedimento, qualora sopravvengano o siano accertate cause di *inconferibilità*, con ogni conseguenza di legge ed ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.
8. I Commissari vengono dichiarati decaduti con decreto Sindacale, previa comunicazione di avvio procedimento qualora sopravvengano o siano accertate cause di *incompatibilità*, con ogni conseguenza di legge ed ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e delle altre disposizioni di legge che prevedono cause di incompatibilità nell'esercizio delle funzioni attribuite.
9. Il Sindaco, con proprio successivo decreto procederà alla nomina di un altro membro, nell'ambito del costituito elenco di cui al comma 2 dell'art. 4.

Art.6

Organizzazione e Funzionamento

1. La Commissione V.I. nella seduta di primo insediamento nomina all'unanimità il Presidente della stessa.
2. Le Commissione nomina al suo interno, nella prima seduta, il Vicepresidente e il segretario Verbalizzante;
3. La Commissione composta da tre membri come previsto dal precedente art. 4, è convocata ogni volta che se ne ravvisi la necessità. La stessa si conforma alle regole di funzionamento della Commissione regionale per la Valutazione di Incidenza, ove compatibili. Le determinazioni sono valide se adottate con il parere favorevole della maggioranza dei presenti.
2. L'avviso di convocazione deve essere inviato dal Responsabile dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza a mezzo posta certificata almeno 24 ore prima dell'adunanza.
3. La Commissione opera con la presenza della maggioranza dei suoi membri.
4. Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. La commissione si può riunire in videoconferenza purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
 - a) che siano presenti nello stesso luogo della riunione, ovvero siano contemporaneamente collegati il Presidente e il Segretario;
 - b) che sia possibile identificare con certezza tutti i componenti della commissione partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - c) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti;
 - d) In presenza dei requisiti di cui sopra, la commissione si considererà tenuta, in via convenzionale, presso la sede del Comune;

Articolo 7

Durata

1. La Commissione resta in carica tre anni dal decreto Sindacale di nomina. I componenti possono essere nominati per un massimo di due volte, senza considerare la durata degli stessi.
2. Il componente, eventualmente sostituito per decadenza o altra causa, resta in carica per il periodo residuo rispetto al compimento dei tre anni;
3. La commissione potrà essere prorogata per 3 mesi per il tempo strettamente necessario alla nomina dei nuovi componenti.

Articolo 8

Verbale dei Lavori

1. Per ogni seduta della Commissione sarà redatto dal segretario Verbalizzante un verbale nel quale saranno annotati, i nominativi degli intervenuti alla seduta, le pratiche in discussione, le decisioni

assunte ed i pareri (favorevoli o non favorevoli) o di astensione, l'oggetto di ciascuna pratica esaminata, il numero di protocollo e di archivio, il committente, il tecnico progettista e, estensivamente, il provvedimento istruttorio adottato dalla Commissione, con la espressa e circostanziata motivazione in ordine alla decisione assunta. La motivazione sarà pedissequamente riportata nei provvedimenti finali adottati dall'Ufficio per la Valutazione di Incidenza.

2. Il verbale di ogni riunione dovrà essere sottoscritto, anche digitalmente, da tutti i componenti presenti e dal segretario verbalizzante e inviato entro 10 giorni al Responsabile dell'Ufficio per la Valutazione di Incidenza.

3. Le pratiche sono istruite e trattate dalla Commissione in base all'ordine cronologico di presentazione al protocollo del Comune.

4. Si potrà derogare all'ordine di istruttoria e trattazione cronologico solo in caso di documentata urgenza.

Articolo 9

Versamento del contributo per le spese istruttorie

1. Con DGR n. 737 del 28/12/2022 la Regione Campania ha disciplinato le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza di competenza della Regione Campania. Analogamente, per le Valutazioni di competenza dell'Ufficio V.I. del Comune di Bacoli trovano applicazione le relative modalità di calcolo, riportate nell'allegato A alla medesima D.G.R. e s.m.i.

2. L'ammontare degli oneri istruttori da versare è soggetto alle variazioni determinate dalle sopravvenienti disposizioni regionali.

3. I proventi sono finalizzati a sostenere gli oneri di funzionamento dell'ufficio competente e della commissione e non sono soggetti a restituzione in caso di esito negativo dell'istruttoria.

4. Gli importi dovranno essere versati, contestualmente alla presentazione dell'istanza, con versamento in favore del Comune attraverso la piattaforma PagoPa.

Articolo 10

Competenze

1. La Commissione V.I. svolge nell'ambito delle competenze assegnate di cui all'art.2 i seguenti compiti:

- la sussistenza delle condizioni per le quali è prevista "la Valutazione di Incidenza";
- cura l'istruttoria delle pratiche in conformità alle Linee guida approvate con DGR n. 280 del 30.06.2021 e alle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" pubblicate sulla GazzettaUfficiale n. 303 del 28/12/2019;
- esprime pareri in relazione alle procedure di:

- Valutazione di Incidenza – screening di incidenza - Livello I della VInCA
- Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata - Livello II della VInCA

Articolo 11

Aspetti connessi alle procedure di competenza della Commissione

1. In particolare, saranno valutate:

- a. la sussistenza delle condizioni per le quali è prevista “la Valutazione di Incidenza”;
- b. la correttezza dell’impostazione dell’istanza;
- c. la rispondenza tra gli elaborati progettuali presentati e quelli prescritti;
- d. la completezza e correttezza della documentazione, a norma della DGR 814/2018 e s.m.i. e la sua corrispondenza a quanto riportato nell’istanza e negli elaborati progettuali;
- e. la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme vigenti in materia;

2. La Commissione svolgerà in proprio tutte le attività istruttorie (in conformità alle Linee Guida approvate dalla Regione Campania) e complementari al lavoro dell’Ufficio VI., che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito:

- a. Istruttoria della pratica ed eventuale richiesta al proponente e/o ad altri soggetti interessati di chiarimenti e/o documentazione integrativa finalizzata alla formulazione del parere;
- b. redazione dei verbali delle sedute della Commissione;
- c. espressione dei pareri in relazione alle procedure: di Verifica preliminare (screening –Livello I) o di Valutazione Appropriata (Livello II), ai sensi della DGR229 del15/05/2024;
- d. decisione in ordine alle controdeduzioni nell’ambito del procedimento avviato ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.
- e. collaborazione con l’Ufficio V.I. nella predisposizione di tutti gli altri documenti di natura tecnico/amministrativa, riguardanti il procedimento;

3. Resta in capo al Responsabile dell’Ufficio per la Valutazione di Incidenza la responsabilità del provvedimento finale, che riporterà pedissequamente la motivazione del parere reso dalla Commissione, nonché di tutte le altre attività, di competenza, ancorché non esplicitamente elencate nel presente Regolamento.

Articolo 12

Compiti del Responsabile dell’Ufficio di Valutazione di Incidenza

Il Responsabile dell’Ufficio di Valutazione di Incidenza, anche tramite personale incaricato dell’istruttoria:

- a) cura la pubblicazione e la divulgazione del procedimento amministrativo e le modalità di presentazione delle istanze secondo la normativa vigente;
- b) raccoglie le istanze avanzate dai soggetti proponenti, pubblici o privati;
- c) convoca la Commissione V.I. predisponendone l'ordine del giorno e inviandone la documentazione a corredo dell’istanza;
- d) dispone l’astensione dal parere del commissario in conflitto d’interessi ai sensi dell’art.7 del D.P.R. 16/04/2013, n° 62;
- e) cura la comunicazione della procedibilità delle istanze e dell’esito delle procedure ai soggetti proponenti e di tutte le eventuali altre comunicazioni;
- f) cura il deposito e la conservazione dei documenti e di tutti gli atti inerenti ai procedimenti in

- atto e ne assicura la consultazione da chi ne ha interesse;
- g) predispone il provvedimento amministrativo in conformità al parere della Commissione che è da ritenersi vincolante, ovvero di archiviazione nei casi in quali ricorrono i termini, e ne cura la trasmissione ai soggetti indicati nello stesso provvedimento;
 - h) rende pubblici gli esiti delle procedure;
 - i) cura la comunicazione annuale all'UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania.
 - j) Vigila sul rispetto dei termini di espletamento della procedura;

Articolo 13

Corrispettivo ai componenti della Commissione

1. Ai componenti della commissione di cui al presente regolamento sarà attribuito un gettone di presenza di presenza determinato dalla Giunta Comunale, nei limiti previsti dalle disposizioni legislative, il cui onere è fronteggiato dai versamenti per spese istruttorie a carico del proponente, come determinate ai sensi del precedente art. 9.
2. Il gettone è destinato a ciascuno dei componenti della Commissione partecipanti alla seduta. In caso di assenza di un componente, la quota spettante è introitata in favore del Comune ai sensi del successivo comma; Ai commissari nessun altro compenso o rimborso o indennità potrà essere riconosciuto.
3. Ai fini del pagamento del compenso, ciascun commissario produrrà documentazione fiscale di legge e -debitamente compilato- il modello sulla tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010.

Articolo 14

Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme vigenti e disposizioni nazionali e regionali.
2. Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e il G.D.P.R.-Reg. UE n. 679/2016.

3.

Articolo 15

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune. Sarà consultabile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione regolamenti. approvazione.
2. il presente Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".